

Schema del Sesto atto aggiuntivo alla Convenzione di cui all'articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa avente a oggetto

“Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici - secondo stralcio - nel territorio della provincia di Belluno e modifiche alla convenzione stipulata in data 4 agosto 2016, in attuazione della deliberazione del Comitato paritetico n. 13 del 25 luglio 2016, relativamente al primo stralcio dello stesso Programma”

Allegato “A”

**NUOVA FORMULAZIONE DI UNA SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTO
E N. 2 NUOVE SCHEDE OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI CONFINANTI
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
- _____ -

PAT/REF336-27/11/2020-0765936 - Allegato Utente 3 (A03)

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Progetto per la promozione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza in un piano di azione per l'efficientamento energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria a Feltre

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Nel contesto provinciale e in particolare nell'area feltrina si registrano da anni dati preoccupanti di inquinamento dell'aria (l'inquinamento stagionale a Feltre da benzo(a)pirene è il più elevato del Veneto, ogni anno superiamo i 35 sforamenti massimali normativamente previsti per le PM10) determinati da condizioni microclimatiche e geomorfologiche particolari, che comportano, per quest'ambito territoriale, l'obbligo e l'urgenza di una complessa ed articolata gestione/riconversione delle scelte energetiche pubbliche e private. Le criticità che il presente Progetto affronta possono quindi riassumersi in:

- diffusa presenza di edifici pubblici e privati energivori nel territorio feltrino;
- presenza di elevati livelli di PM10 nell'aria nel contesto feltrino soprattutto nei mesi invernali.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) – Sostegno economico

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Il Progetto proposto intende affrontare le criticità elencate nel precedente paragrafo C intervenendo con le azioni di seguito illustrate, al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K, ovvero:

1. Attivare una serie di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria del territorio feltrino attraverso:

- promozione di campagne informative di sensibilizzazione sull'inquinamento dell'aria e sulle misure di possibile mitigazione dello stesso;
- apertura di uno sportello tecnico/amministrativo proattivo di accompagnamento ai cittadini per l'attivazione delle complicate procedure di richiesta accesso fondi e contributi di settore;
- audit energetici diffusi e mirati, a carico dei tecnici convenzionati dello sportello, su edifici privati, per evidenziare urgenza e sostenibilità interventi di riqualificazione ed efficientamento energetici;
- bandi locali per la rottamazione delle stufe tradizionali altamente inquinanti e sostituzione con apparati efficienti ed energeticamente sostenibili, prevedendo contributi diretti o forme di abbattimento tassi finanziamenti in cooperazione istituti credito territoriali;
- attivazione, implementazione e mantenimento della piattaforma sperimentale Energy Web Feltre per far incrociare domanda ed offerta tecnica, delle aziende dedicate e di cittadinanza sulla conoscenza condivisa dei consumi energetici sullo sviluppo di energie rinnovabili a scala urbana, sulle soluzioni praticabili di miglioramento delle prestazioni energetiche. Questa piattaforma ha ricevuto il premio "Best practice patrimoni pubblici" al Forum nazionale della Pubblica Amministrazione.

2. attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria del fetrlino	190.000,00
2	management	8.200,00
3	Quota 0,9% per Provincia di Belluno	1.800,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	200.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **200.000,00**

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) Potenziale integrazione con risorse Asse 4 POR FESR e progetto ELENA

..... Euro

..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

..... Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il Soggetto attuatore è il Comune di Feltre

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Redazione del Piano e realizzazione relativi interventi infrastrutturali attivati dai privati – Bando Pubblico (Ramo B), Appalto (Ramo D) e amministrazione diretta.

-Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sui Comuni del Feltrino confinanti e contigui.

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Aumentare la qualità dell'aria del feltrino;
- b. Ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e privati del feltrino.

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili
 Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici
 (*outcomes*) di Progetto

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Numero sforamenti PM10	Area feltrina	<i>Meno 5 giorni</i>	ARPAV	triennio
Accessi sportello energia	cittadinanza	500/anno 1500 nel triennio	Sportello Energia	annuale
Numero interventi effettuati	cittadinanza	10/anno; 20/biennio; 80/totale progetto	Ufficio Ambiente	annuale

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i comuni confinanti del Feltrino

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i comuni contigui del Feltrino

N. TIMING DI ATTUAZIONE**FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017

INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 8.200,00.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Si applicherà il Regime de Minimis Reg UE 1407/2013

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

--

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI ECOCENTRI DELL'AGORDINO

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

PROVINCIA DI BELLUNO**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

L'Ecocentro è un elemento fondamentale a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in qualunque realtà territoriale. Tale area attrezzata rappresenta infatti, nelle realtà di gestione dei rifiuti più avanzate ed ottimizzate, un tassello fondamentale che si inserisce nelle attività di competenza dei Comuni e dell'Unione Montana in termini di igiene ambientale ed in particolare rappresenta un indispensabile supporto al sistema "raccolta differenziata" concorrendo significativamente al raggiungimento e miglioramento degli obiettivi di legge sul riciclaggio nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

In Agordino, dove esiste un sistema di gestione unitaria integrato, l'analisi tecnica di queste strutture ha evidenziato gravi carenze strutturali con necessità di lavori di adeguamento alla normativa vigente in materia di scarico in corpo idrico ricettore e al D.M. 08/04/2008.

Per quanto attiene l'implementazione del servizio di raccolta differenziata, si è dimostrata non sufficientemente vicina alle esigenze del turista o proprietario di una seconda casa nel momento in cui sta lasciando il luogo di villeggiatura. Pertanto, ai fini di offrire un servizio più funzionale e che permetta di effettuare ed incentivare i comportamenti virtuosi, si prevede l'inserimento di alcune isole smart, videosorvegliate ad accesso controllato e con riconoscimento dell'utente.

Valpe Ambiente S.r.l. è una società che si occupa della gestione dei rifiuti nei comuni dell'Unione Montana Agordina, all'interno della provincia di Belluno, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione alla raccolta, trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

La gestione è unitaria e i cittadini dei comuni confinanti e contigui possono conferire i loro rifiuti in qualsiasi delle aree a gestione della VALPE anche al di fuori del comune di residenza, per cui si rende necessario lo sviluppo di un progetto omogeneo che interessi tutti i siti dell'Unione Montana Agordina.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- × Tutela del territorio e delle comunità locali;
- × Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- × Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- × Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

- **Attività strutturali di messa a norma degli EcoCentri comunali** esistenti al fine dell'Autorizzazione allo scarico acque meteoriche di dilavamento provenienti da Centro di Raccolta Rifiuti Urbani consistenti in:
 1. Sistemazione interna della rete di raccolta acque;
 2. Installazione di sistemi di disoleazioni delle acque con portata adeguata alle indicazioni della Provincia di Belluno ed Enti competenti;
 3. Installazione di pozzetti prelievo campioni;
- **Attività strutturali di messa a norma degli EcoCentri comunali** al fine del rispetto della normativa del D.M. 08/04/2008 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) consistenti in:
 1. Sistemazione della recinzione perimetrale tale da garantire l'altezza non inferiore a 2,00 mt;
 2. Adeguata sistemazione dell'area destinate alla raccolta dei RAEE (Per i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), lo stoccaggio deve essere realizzato su un'area con superficie impermeabilizzata e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in

apposite canalette e in pozzetti di raccolta a tenuta. Tale area, dotata di copertura resistente alle intemperie, sarà suddivisa in settori o provvista di adeguati contenitori per le principali categorie di materiali.);

3. Miglioramento della viabilità interna con l'installazione di apposita segnaletica;

- **Attività di costruzione di nuovi Ecocentri comunali** per garantire una migliore gestione per gli utenti di tutti i rifiuti conferibili.

- **Acquisto di n. 3 isole ecologiche smart:** le isole sono dotate di un sistema di identificazione dell'utente tramite QR code e/o tessere sanitaria e permettono il conferimento dei rifiuti differenziati – secco, umido, carta e multi materiale - attraverso bocche di apertura. L'isola è dotata anche di un pannello fotovoltaico da 250 w con n°2 batterie di accumulo. Tutte le apparecchiature internamente alle strutture sono alimentate a 24V. Tutte le eco-strutture sono gestite da un sistema di controllo con processori RISC. L'identificazione dell'utente può avvenire in diversi modi:
 - ✓ Tessera sanitaria
 - ✓ Tessera personalizzata
 - ✓ Sacchetto tracciato
 - ✓ SmartphoneL'isola è dotata anche di un sensore di riempimento - posto sopra i contenitori contenuti all'interno- che manda un alert nel momento in cui viene raggiunto il livello massimo impostato. E' prevista una campagna informativa con prodotti ad hoc a supporto del progetto legato al turismo sostenibile.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Attività di messa a norma degli EcoCentri esistenti	850.000,00 €
2	Attività di costruzione di nuovi EcoCentri	940.000,00 €
3.	Acquisto di isole smart e campagna informativa	112.000,00 €
4.	Quota Provincia di Belluno per monitoraggio e management 0,9%	18.000,00
5	Quota Valpe Ambiente per la gestione gare appalto e management 4%	80.000 €
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	2.000.000 €

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE **2.000.000 €**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Valpe Ambiente è il Soggetto Attuatore.

Il soggetto attuatore (SA) attua il progetto mediante Convenzione/Appalto.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Il progetto insiste su tutti i comuni di confine e contigui all'interno dell'Unione Montana Agordina. Non sono previsti lavori per i Comuni di Taibon ed Alleghe ma gli utenti di questi Comuni come per gli utenti di tutta la Comunità Montana potranno conferire in ogni CERD del territorio. Per quanto attiene le isole smart, le stesse saranno posizionate nella Val Biois, nella Val Cordevole e in Conca Agordina.

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

...La Valle Agordina – Selva di Cadore.....

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso della conferenza dei sindaci dell'agordino, con successiva ratifica nel corso dell'assemblea dei sindaci della provincia di Belluno in data 1/7/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

- Ammodernamento delle strutture adibite a centri di raccolta dei rifiuti differenziati;
- Aumento dei rifiuti conferibili all'interno dei centri di raccolta;
- Rispondenza alla normativa vigente;
- Aumento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata presso le seconde case;
- Riduzione dei rifiuti abbandonati;
- Riduzione del secco residuo;
- Gradimento dell'utente;

2. Analisi quantitativa:

	Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
	Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
	1. Analisi delle acque di scarico	Numero	Report monitoraggio	Ogni 12 mesi	
	2. Monitoraggio del numero di accessi ai centri di Raccolta	Numero	Report monitoraggio	Ogni 6 mesi	
	Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
	Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
	1. Ottempranza delle varie prescrizioni indicate dagli Enti Preposti al fine dell'ottenimento autorizzazione allo scarico acque meteoriche degli Ecocentri	Adeguamento normativo	100%	Provincia di Belluno	Entro il 12/2021
	2. Aumento Raccolta differenziata – e riduzione secco		+1-2% di rd rispetto al 2019 -3-5%+ secco residuo procapite	Raccolta dati	Anno di rilevazione iniziale: 2019 Fine: un anno dalla fine dei lavori dicembre 2023

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i Comuni di confine dell’Unione Montana Agordina e più precisamente:
Falcade – Gosaldo - Livinallongo — Rocca Pietore - Taibon – Voltago

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Agordo – Alleghe - Cencenighe – Colle Santa Lucia - Rivamonte - San Tomaso Agordino - Vallada Agordina

N. TIMING DI ATTUAZIONE

MESSA A NORMA ECOCENTRI ESISTENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **NOVEMBRE 2020**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **FEBBRAIO 2021**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **MARZO 2021**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **SETTEMBRE 2021**

COSTRUZIONE NUOVI ECOCENTRI:

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **MARZO 2021**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **NOVEMBRE 2021**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **FEBBRAIO 2022**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **DICEMBRE 2022**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per gli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione/adeguamento: autorizzazione allo scarico acque meteoriche rilasciato dalla Provincia di Belluno ed Enti Preposti e rispondenza al D.M. 08/04/2008 rilasciati dai Comune.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Ai sensi dell'art. 107 del TFUE, sono aiuti di stato gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza. Gli interventi previsti dal progetto riguardano infrastrutture pubbliche (centri di raccolta differenziata) di proprietà di enti pubblici e realizzati nell'espletamento di attività pubbliche e a servizio della cittadinanza. L'intervento è esente dalla disciplina sugli aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 TFUE

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

Gli interventi relativi si sviluppano esclusivamente all'interno del territorio dell'Unione Montana Agordina della provincia di Belluno. **Gli interventi interessano anche strutture presenti nel territorio di due comuni (La Valle Agordina e Selva di Cadore), non di confine né contigui. Va inteso come intervento unico di rete in quanto il sistema di gestione integrato non riguarda il singolo ambito comunale ma è un sistema che interessa l'intera area ed è al servizio di tutti cittadini dell'Unione Montana Agordina che possono conferire i rifiuti in qualsiasi ecocentro della rete, a prescindere dal comune di residenza. Trattandosi di una rete è necessario intervenire su tutte le strutture al fine di garantire l'efficacia del sistema.**

S. NOTE

--

PAT/REF336-27/11/2020-0765936 - Allegato Utente 1 (A01)

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Sostegno alle attività produttive – I PARTE

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

L'emergenza Covid ha colpito gravemente le attività produttive alterando tutte le dinamiche economiche in atto. Le chiusure legate al lockdown e i nuovi comportamenti sociali hanno avuto conseguenze significative sugli equilibri economici delle imprese, che nel contempo hanno dovuto affrontare una maggiorazione dei costi per le necessarie dotazioni di sicurezza e il ripensamento degli spazi dedicati all'utenza.

Il diffuso danno economico si somma all'incertezza dell'attuale andamento pandemico, la cui curva di risalita prefigura ancora maggiore prudenza nelle condotte economiche della popolazione.

Per questo si è attivato un confronto con le categorie attraverso il Fondo Welfare e Identità territoriale, che raccoglie al Tavolo oltre alla Provincia, le associazioni di datoriali di Categoria Confartigianato, Confindustria, ASCOM, APPIA, Confagricoltura, le rappresentanze sindacali CISL e CGIL con le proprie categorie di sindacati, il Consorzio Bim Piave, l'esecutivo della Conferenza dei Sindaci, la Diocesi di Belluno – Feltre, la scuola.

Ne è emerso che le attività che sono risultate più significativamente colpite dall'emergenza appartengono al settore della ristorazione, compresi gli agriturismi, e dei servizi alla persona (parrucchieri, centri per il benessere fisico) oltre al settore della cura per gli animali. L'avvicinamento della stagione invernale inoltre ha posto, con particolare emergenza, l'attenzione su tutto il settore dello ski e del service garantito dagli impianti di risalita, il cui utilizzo in sicurezza è essenziale per la frequentazione delle nostre montagne e per il relativo indotto ricettivo. Ulteriore settore per il quale sono state segnalate importante criticità sono i nidi per la prima infanzia.

Per questo si intende promuovere l'adozione di uno o più bandi, in relazione alle categorie economiche coinvolte, volti al riconoscimento dei contributi alle attività produttive, seppure la loro puntuale individuazione dovrà essere perfezionata nel dialogo allargato con le attività produttive anche allo scopo di assicurare l'adequazione del contributo e l'efficacia della azione amministrativa nel riconoscimento. Si ritiene, inoltre, che l'individuazione puntuale delle categorie interessate debba avvenire nell'ottica dell'integrazione tra fondi, anche alla luce delle risorse messe a disposizione dagli altri livelli amministrativi. I contributi saranno indirizzati a sostenere le spese di realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da Covid-19 e per il rilancio economico delle attività.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

X iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) **assegnazione di contributi**

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste sono l'emanazione di uno o più bandi volti all'assegnazione di contributi alle attività economiche che abbiano sede legale o una unità operativa nei comuni appartenenti all'ambito ottimale per le spese di realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da Covid-19 e per il rilancio economico delle attività.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Assegnazione contributi	€ 1.187.500,00
2	Managment 4,1% per soggetto attuatore	€ 51.250,00
	Managment 0,9% per Provincia	€ 11.250,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.250.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro €
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro € 1.250.000,00

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro
..... Euro
..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro
..... Euro
..... Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Provincia di Belluno

Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map

- Bando

Amministrazione diretta per le attività di management e/o appalto

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio dell'ambito ottimale

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intende assegnare contributi per la realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da covid 19 e per il rilancio economico delle attività.

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Pubblicazione bando		interna	entro 4 mesi dalla firma della convenzione	
2. Assegnazione contributi			entro 6 mesi dalla pubblicazione del bando	
3. Realizzazione interventi			entro 12 mesi dalla assegnazione dei contributi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Adeguamento funzionale/ strutturale		Almeno 30 strutture	interna	entro 3 mesi dalle rendicontazioni

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 12 mesi dall'assegnazione dei contributi

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il management sarà gestito in amministrazione diretta e/o appalto

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Regolamento “*de minimis*” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all’Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE